



MUSEI
Città di Bellinzona



Ente autonomo Bellinzona Musei

C/o Museo Villa dei Cedri
Piazza San Biagio 9
CH-6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 17 30/31
F +41 (0)58 203 17 32
museo@villacedri.ch
www.villacedri.ch

RAPPORTO ATTIVITÀ

Ente autonomo Bellinzona Musei

2019

I. IN GENERALE

II. MUSEO VILLA DEI CEDRI

1. PREMESSA

2. COLLEZIONE

2.1 Conservazione e studio

2.1.1 Campagna fotografica

2.1.2 Studio Collezione Emilio Sacchi

2.1.3 Collaborazione con l'Università della Svizzera italiana

2.2 Opere restaurate

2.3 Acquisizioni

2.4 Donazioni

2.5 Prestiti

2.5.1 Prestito opere

2.5.2 Prestito materiale fotografico

2.6 Depositi

3. ATTIVITÀ ESPOSITIVA

3.1 Mostre

3.1.1 «Fernando Bordoni. Tracce del (in)visibile» e «Internazionalismo e eccezione elvetica. 100 anni d'arte grafica in Svizzera (1918 - 2018)»

3.1.2 «Memoria del Sublime. Il Paesaggio nel secolo XXI»

3.1.3 «Josef Albers. Anatomia di Omaggio al quadrato»

4. MEDIAZIONE CULTURALE

4.1 Offerte per ragazzi, famiglie scolaresche

4.1.1 Appuntamenti ricorrenti

4.1.2 Appuntamenti creativi

4.1.3 Eventi speciali

4.1.4 Attività per scolaresche

4.2 Offerte per adulti

4.2.1 Visite guidate alle mostre

4.2.2 Visite guidate speciali

4.2.3 Eventi speciali

4.2.3.a In sede

4.2.3.b Fuori sede

4.2.3.c Eventi in collaborazione con il Teatro sociale Bellinzona

4.3 Altre proposte

4.3.1 Vino in Villa

4.3.2 Brunch del 1° agosto

4.3.3 Birra al Parco

5. VISITATORI

6. BIBLIOTECA

7. PUBBLICAZIONI

8. PROMOZIONE DELL'IMMAGINE DEL MUSEO

8.1 Massmedia

8.1.1 Conferenze stampa

8.1.2 Viaggi stampa

8.1.2.a Viaggio stampa *Bellinzona: natura e cultura con passione*

8.1.2.b Viaggio stampa sul tema della modernità nell'architettura e nell'arte

8.1.2.c Accoglienza giornalisti fuori viaggi stampa

8.1.3 Mediapartner

8.1.4 Statistiche

8.2 Sito *web* e comunicazione *online*

8.2.1 Statistiche

8.3 Altre operazioni di promozione

8.4 Mandato marketing

9. LOGISTICA

9.1 Accessibilità

9.2 Interventi

10. VARIA

III. SPAZIO REALE

1. PREMESSA: UN PO' DI STORIA

2. PROGRAMMA 2019

2.1 Strategia 2019

2.2 Programmazione 2019

2.3 Bilancio 2019

3. PROSPETTIVE E PROGRAMMA 2020

3.1 Strategia 2020-2021

3.2 Programma 2020

RAPPORTO ATTIVITÀ BELLINZONA MUSEI 2019

I. IN GENERALE

Dal 1° gennaio 2016 il Museo Civico Villa dei Cedri è diventato Ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei.

L'anno 2018 è stato principalmente caratterizzato da una prima importante ristrutturazione interna in termini di risorse umane per professionalizzare l'organico del Museo.

Il 2019 ha visto l'entrata sotto Bellinzona Musei di un nuovo spazio espositivo: SpazioReale. Situato nell'Antico Convento delle Agostiniane a Monte Carasso, questo spazio dedicato al fotogiornalismo è stato creato nel 2012 dall'allora comune di Monte Carasso in collaborazione con il fotogiornalista Gianluca Grossi. SpazioReale segna l'esordio di un'estensione delle attività dell'Ente autonomo Bellinzona Musei al di fuori del Museo Villa dei Cedri e dei percorsi turistico-culturali contemplati nel suo mandato di prestazione 2018-2020. In questo senso è la prima opportunità di creare effettivi legami tra spazi espositivi diversi della Città, con contenuti e promozione complementari e comuni tra il Museo Villa dei Cedri e SpazioReale, rafforzando la visibilità di ambedue le istituzioni, sia nella regione, sia oltre le frontiere cantonali.

Parallelamente, il Museo Villa dei Cedri ha proseguito nel consolidare la collaborazione con altre realtà culturali per rispondere al suo mandato di prestazione di valorizzare e creare itinerari turistico-culturali sul territorio. In particolare, in occasione della mostra «Josef Albers. Anatomia di *Omaggio al Quadrato*» e in collaborazione con OTR Bellinzonese e Alto Ticino Turismo, è stato allestito nella sala Arsenale di Castelgrande un percorso tattile «Vedere con le Mani», un progetto curato da Atlante Servizi Culturali con la partecipazione di The Josef and Anni Albers Foundation e la Fondazione Istituto dei Ciechi di Milano. L'iniziativa ha potenziato l'interazione tra due poli fondamentali della cultura a Bellinzona.

Nel 2018, il Consiglio direttivo di Bellinzona Musei ha elaborato un piano di sviluppo in termini di spazi e infrastruttura logistica, per meglio rispondere alle funzioni e alle necessità del Museo Villa dei Cedri. Il documento era stato sottoposto all'attenzione del Municipio e discusso in seduta di Municipio in data 20 settembre 2018. In seguito, Bellinzona Musei ha avviato uno studio di fattibilità con l'architetto Cristiana Guerra per gli stabili ex Balbiani e Dépendance, i cui risultati sono stati presentati dall'arch. Guerra nella seduta del 20 maggio 2019 e in seguito discussi con il Dipartimento Opere Pubbliche.

Consiglio direttivo di Bellinzona Musei:

La Città ha designato

- Roberto Malacrida (presidente), Mattia Sormani e Sara Pellegrini

La Fondazione Amici di Villa dei Cedri ha designato

- Alice Croce Mattei e Vito Lo Russo

Per l'OTR sono stati designati

- Avv. Flavia Marone (fino al 14.02.2019)
- Juri Clericetti (dalla riunione del 6.02.2019)

In qualità di presidente del comitato scientifico del Museo Villa dei Cedri è stata designata

- Dott.ssa Manuela Kahn-Rossi.

Il consiglio direttivo si è riunito in 11 occasioni.

Comitato scientifico di Bellinzona Musei:

- Manuela Kahn-Rossi (presidente), già direttrice del Museo cantonale d'arte Lugano (1983-1999), oggi consulente libero professionista per enti pubblici, gallerie e singoli collezionisti privati.

Ulteriori membri (in ordine alfabetico):

- Julie Enckell Julliard, HEAD – Genève, Responsable du Développement culturel, già direttrice Musée Jenisch, Vevey
- Chiara Gatti, storica dell'arte, Milano
- Sandra Gianfreda, Curatrice Kunsthaus Zürich
- Antonia Nessi, conservatrice Département des Arts plastiques et membre de la direction Musée d'art et d'histoire, Neuchâtel

Il comitato scientifico si è riunito nel 2019 in un'occasione il 6.09.2019 – la seduta prevista il 2.12.2019 ha dovuto esser annullata ed è stata posticipata a febbraio 2020.

Al di là delle riunioni, la presidente Manuela Kahn-Rossi ha seguito costantemente, attraverso regolari contatti diretti, incontri, scambi di mail e telefonate, con la Direttrice, i lavori del Museo.

L'organico

L'organico di Bellinzona Musei è sempre quello del Museo Villa dei Cedri ovvero

- una direttrice e conservatrice al 100%
- una collaboratrice scientifica al 60%
- una responsabile della mediazione culturale al 50%
- una segretaria / resp. Amministrativa (nomina).al 60%
- un tecnico museale con un'occupazione al 50%
- un custode al 80%
- un ausiliario custode al 40%
- un responsabile sorveglianza festiva e sostituzione custode
- personale di cassa / accoglienza

Per coprire le mansioni contabili aggiuntive legate alla gestione dell'ente autonomo e come già nel 2018 è stato creato un incarico temporaneo (10%) ad una contabile esterna con la funzione di contabilità e assistenza amministrazione finanziaria dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019. Per adempiere alle mansioni contabili a partire dal 2020, è stata trovata una soluzione definitiva con i servizi finanziari della città di Bellinzona.

Inoltre, per gestire il coordinamento aggiuntivo di SpazioReale è stato creato un incarico temporaneo (10%) con la funzione di assistente all'organizzazione della mostra World Press Photo 2019 dal 10 giugno al 30 novembre 2019.

Bellinzona Musei con il Museo Villa dei Cedri sostiene anche attivamente la formazione, sia collaborando con la Città – per lo stage di orientamento (26 settembre al 4 ottobre 2019) di un'apprendista manutentrice di edifici presso la casa anziani di Bellinzona, con la mansione di assistenza al personale di custodia e tecnico museale nei vari lavori di gestione ordinaria, o per

lo stage estivo – sia con l'Università. Nel 2019 il Museo Villa dei Cedri ha accolto una stagista universitaria per la conclusione della sua formazione di master dal 1° aprile 2019 al 30 gennaio 2020, con le mansioni principali di sviluppo / riorganizzazione comunicazione online (social media) e mediazione culturale (assistenza alla responsabile e sviluppo progetti personali).

II. MUSEO VILLA DEI CEDRI

1. PREMESSA

Dopo una programmazione espositiva nel 2018 incentrata sulla valorizzazione della collezione del Museo Villa dei Cedri, la pianificazione del 2019 ha consolidato maggiormente la posizione del Museo a livello nazionale e internazionale con due mostre ambiziose: in primavera/estate ponendo l'accento sul contemporaneo con un'esposizione dedicata alla natura e alle questioni ambientali («Memoria del Sublime. Il Paesaggio nel secolo XXI») e in autunno dando il suo contributo al centenario di fondazione del Bauhaus – scuola di arte e design che operò in Germania dal 1919 al 1933 e dove insegnarono grandi maestri come Wassily Kandinsky, Johannes Itten e Paul Klee – per evidenziarne la sua eredità nel dopoguerra attraverso l'opera di Josef Albers («Josef Albers. Anatomia di *Omaggio al quadrato*»).

La collaborazione con altre associazioni culturali si è ulteriormente ampliata e ha permesso di sviluppare congiuntamente una serie di eventi dedicati ad un pubblico sempre più eterogeneo. Nello specifico sono stati coinvolti i seguenti operatori: il Circolo di Cultura di Bellinzona, il Cinema Forum (Bellinzona), la Fondazione Monte Verità (Ascona), l'Accademia di Architettura (Mendrisio), l'Istituto Internazionale di Architettura i2A (Lugano) e il Museum für Gestaltung (Zurigo), oltre agli enti che regolarmente contribuiscono attivamente al calendario del Museo.

La valorizzazione del comparto è proseguita grazie a quegli appuntamenti che rientrano da qualche anno nella tradizione di Villa dei Cedri e che ad ogni edizione si presentano con un cartellone di proposte innovative e diversificate. Ne sono un esempio la serata di *Vino in Villa*, il *Brunch del 1° agosto* e la rassegna *Birra al Parco*, ai quali aggiungere la *Giornata svizzera della lettura ad alta voce*, e due nuovi appuntamenti *Botanica in città* e *Not(t)e al parco*. Sono inoltre da annoverare i pomeriggi dedicati all'animazione con le proposte *I tesori nascosti di Villa dei Cedri* e *Librarsi al parco*, che hanno permesso a famiglie e ragazzi di esplorare la Villa, gli angoli del parco e la sua ricchezza botanica attraverso giochi, lettura e creatività.

Per scoprire e approfondire i contenuti delle mostre in corso, al giovane pubblico sono stati garantiti incontri creativi, visite guidate interattive e laboratori didattici. In particolare «Josef Albers. Anatomia di *Omaggio al quadrato*» ha suscitato grande interesse e una cospicua partecipazione da parte delle scolaresche di ogni fascia d'età, dalla scuola dell'infanzia alle scuole superiori (Liceo, SUPSI, CSIA), fattore che ha potenziato il legame con la scuola ed evidenziato il ruolo del Museo nel percorso educativo.

È inoltre importante sottolineare che dal 1.01.2019, il segretariato della Società Svizzera di Grafica ha sede ufficiale presso il Museo Villa dei Cedri, dando un'importante visibilità all'istituzione nella rete professionale dei musei e dei collezionisti svizzeri.

2. COLLEZIONE

2.1 Conservazione e studio

2.1.1 Si è proceduto con la **campagna fotografica** di Fondi del Museo Villa dei Cedri, immortalando le opere di Mariarosa Mutti, Edoardo Berta e Paolo Mazzuchelli.

2.1.2 Studio Collezione Emilio Sacchi

La dott.ssa Miriam Nicoli dell'Università di Berna, con la collega Franca Cleis, ha studiato la Collezione Emilio Sacchi nell'ambito di una ricerca sulle Orsoline di Bellinzona, integrata nel progetto Ambizione FNS «Traces de vie vécue, parcours d'hommes et de femmes au prisme des écrits du for privé (Tessin et Grisons – fin XVIIème–première moitié XIXème siècle)». In questo contesto, la ricercatrice ha studiato in loco ed è stata assistita nella ricerca di informazioni sulle opere seguenti:

- Anonimo, *Ritratto di Fulgenzo Molo*, olio su tela, 93 x 74 cm, inv. 439
- Anonimo, *Ritratto del Canonico Pietro Antonio Molo*, olio su tela, 96 x 73 cm, inv. 454
- Anonimo, *Ritratto di Marianna Camossi, moglie di Fulgenzio Molo*, olio su tela, 99 x 73 cm, inv. 451
- Anonimo, *Vestizione di Marta Molo*, olio su tela, 97 x 72 cm, inv. 43

2.1.3 Collaborazione con l'Università della Svizzera italiana

La Prof.ssa Carla Mazzarelli dell'Istituto di Storia e Teoria dell'Arte e dell'Architettura dell'Università della Svizzera italiana ha proposto al Museo Villa dei Cedri una collaborazione per lo studio dei fondi di artisti da parte di studenti di Master e dottorandi del loro istituto.

Fondo e Archivio Giovanni Genucchi

Manuele Moghini, studente in Lingua e Letteratura e Civiltà italiana dell'USI, ha consultato in loco l'Archivio Genucchi e ha analizzato le sculture e i disegni dell'artista ticinese nell'ambito del suo studio intitolato «Il rapporto tra scultura e disegni in Giovanni Genucchi», sotto la direzione dei Prof. Stefano Prandi e della Prof.ssa Carla Mazzarelli. Manuele Moghini ha concluso la sua tesi, che ha discusso con successo conseguendo il Master ad autunno 2019.

Fondo e Archivio Fiorenza Bassetti

Beatrice Mastropietro, studentessa in Lingua e Letteratura e Civiltà italiana dell'USI, ha consultato in loco l'Archivio e il Fondo Fiorenza Bassetti nell'ambito del suo studio «Fiorenza Bassetti: pittrice e fotografa», sotto la direzione della Prof.ssa Carla Mazzarelli. La studentessa ha inoltre realizzato l'inventario e fotografato le cinquanta matrici dell'artista, inserendo in seguito i dati raccolti nel programma MuseumPlus, con l'assistenza della collaboratrice scientifica. Infine, ha completato il suo lavoro imballando le lastre in appositi involucri, garantendo così l'ottimale conservazione delle matrici, sotto la supervisione del tecnico. A primavera 2020, Beatrice Mastropietro discuterà la sua tesi.

2.2 Opere restaurate

Sono stati eseguiti interventi di restauro sulle seguenti opere della collezione del Museo Villa dei Cedri:

- Giuseppe Foglia, *Volto femminile*, 1932, matita su carta, 34 x 27.7 cm, entrata nel corso dell'anno 2019 nella Collezione del Museo grazie ad una donazione, (vedi punto 2.4).

Si è proceduto con gli interventi seguenti: distacco dal vecchio fondo, rimozione dei residui di adesivo presenti sul verso del foglio, pulitura a secco con pennello morbido e polverino di gomma.

2.3 Acquisizioni

1. Giovanni Genucchi, *Donna al Sole*, gesso, 36 x 20 x 25 cm.

L'opera è stata acquisita dallo stesso proprietario da cui è stato acquistato nel 2017 il bronzo della medesima opera. Il binomio bronzo e gesso ha arricchito ulteriormente il Fondo dell'artista, ora composto da 27 opere, creato nel 1987 al Museo Villa dei Cedri e accresciutosi nel corso degli anni grazie ad acquisti, donazioni e depositi da parte dei figli dello scultore. L'acquisto è stato possibile grazie al generoso contributo di CHF 7'000.00 della Fondazione Gianfe di Bellinzona.

2. Giuseppe Bolzani, *Vegetazione*, 1998, acquarello su carta, 43.7 x 28.5 cm.
3. Giuseppe Bolzani, *Senza titolo*, 1972, acquarello su carta 51 x 36.3 cm (bifronte, dipinto su entrambi lati).

I due acquerelli incrementano ulteriormente e in modo originale (opera bifronte e temi) il Fondo Bolzani, costituito nel 1994 a seguito di una mostra dedicata all'artista, che conta attualmente dodici dipinti e 23 opere su carta.

4. Julian Charrière, *Panorama 52° 29' 54.7" N 13° 22' 18.1" E*, 2012, archival pigment print, 100 x 150 cm.

Julian Charrière, nato nel 1987 a Morges (CH), vive e lavora a Berlino (DE).

L'opera ripercorre sia la storia della fotografia alpina, che la storia della rappresentazione della montagna. Si ricollega a varie opere nella collezione della Città, come *La valle* (1910-1912) di Luigi Rossi, *Ghiacciaio* (1910-1912) di Emilio Longoni o *Macugnaga* (1920-1923) di Carlo Cressini, tracciando un percorso storico della raffigurazione del paesaggio, e della montagna in particolare, dall'Ottocento ad oggi. Viene così a rafforzare il profilo della collezione di Villa dei Cedri legato appunto alla natura e al paesaggio, così come del Museo stesso tra collezione e storia espositiva.

L'opera è stata acquisita a seguito della mostra «Memoria del Sublime. Il Paesaggio nel secolo XXI» grazie al sostegno della Fondazione Amici del Museo di Villa dei Cedri.

5. Con l'abbonamento annuale della Società Svizzera di Grafica, le opere seguenti sono entrate a far parte della collezione:
 - Andrea Büttner (Stoccarda, 1972), *Senza titolo*, 2019, punta secca su fondo colorato, impronta 71.5 x 55.5 cm, foglio 94 x 75 cm

- Latifa Echahkch (El Khnansa, Marocco, 1974), *Senza titolo*, 2019, serigrafia e intervento con le dita, 70 x 50 cm
- Zilla Leutenegger (Zurigo, 1968), *Senza titolo*, 2019, tecnica mista a 4 colori, stampa litografica, 95 x 68 cm

Come auspicato dalla Società Svizzera di Grafica, queste tre edizioni – oltre ad esplorare le potenzialità della grafica d'arte attraverso la sperimentazione e l'utilizzo di tecniche miste – risultano essere emblema delle ricerche artistiche di A. Büttner, L. Echahkch e Z. Leutenegger, in merito a preoccupazioni ambientali legate all'approvvigionamento dell'acqua, indagini su reticoli geometrici infiniti e ambienti intimi e privati, in cui la convergenza tra disegno e video, è abordata non senza una certa dose di umorismo. Queste edizioni arricchiscono il fondo contemporaneo svizzero e internazionale delle opere su carta del Museo.

2.4 Donazioni

Il Museo Villa dei Cedri ha ricevuto in donazione da collezioni private le opere seguenti:

- Jane Bonalini (1893-1965), *Ritratto di Giovanni Brambilla*, olio su tela, 66 x 57 cm
- Giuseppe Foglia, *Volto femminile*, 1932, matita su carta, 34 x 27.7 cm

L'opera va ad arricchire il Fondo dell'artista presente al Museo Villa dei Cedri, istituito a partire dal dipinto *Studio* (1939-1940), donato dalla Fondazione Lucchini nel 1989, che conta attualmente sei sculture, dieci dipinti e venti opere su carta.

- Baldo Carugo, *Il Natale del povero*, 1929, olio su tela, 200 x 116 cm

L'opera si aggiunge ad un piccolo nucleo di opere dell'artista bellinzonese presente nella collezione del Museo Villa dei Cedri e crea inoltre un'interessante corrispondenza con un'opera iconica della collezione, *Donna con gerla* di Augusto Sartori.

La Famiglia Farinelli, proprietaria della Villa dei Cedri dal 1868 al 1905, ha donato il libro mastro della famiglia.

La signora Lina Morf – Bänziger, Hügelsestrasse 14, 8002 Zürich ha donato le opere seguenti che vanno ad arricchire il Fondo antico del Museo:

- Giuseppe Marchesi (detto il Sansone), *Istituzione dell'Eucarestia*, 1600 ca., olio su tela, 59 x 86 cm
- Attr. a Jacopo da Ponte (detto Jacopo Bassano), *Mosè fa scaturire l'acqua dalla roccia*, s.d., olio su tela, 81 x 110 cm. Il dipinto è stato attribuito erroneamente a Jacopo Bassano. Si tratta di una copia dall'opera originale di Bassano del 1500 o 1660.

2.5 Prestiti

2.5.1. Prestito opere

La Pinacoteca cantonale Giovanni Züst, Rancate ha richiesto in prestito per la mostra «Pittura, incisione, fotografia in relazione fra Otto e Novecento» (Rancate, 20 ottobre 2019 – 2 febbraio 2020) le opere seguenti:

- Pietro Chiesa, *Quiete*, 1898, olio su tela, 132 x 98 cm
- Vittore Grubicy De Dragon, *Inverno a Miazzina*, 1898, olio su tela, 35.9 x 62.7 cm

- Félix Vallotton, *Le intimità* [tavola riassuntiva], 1898, xilografia, 17.8 x 22.3 cm
- Giovanni Segantini, *Pastora addormentata*, 1888 – 1889, matita su carta, 16.4 x 25 cm.

2.5.2. Prestito materiale fotografico

La Pinacoteca cantonale Giovanni Züst, Rancate ha richiesto in prestito per la pubblicazione del catalogo della mostra «Pittura, incisione, fotografia in relazione fra Otto e Novecento» (Rancate, 20 ottobre 2019 – 2 febbraio 2020) le immagini digitali delle opere richieste in prestito (V. punto 2.5.1).

La Fondazione Museo d'arte della Svizzera italiana, MASI, Lugano, ha chiesto in prestito 19 immagini digitali delle opere di Paolo Mazzuchelli per la pubblicazione del catalogo della mostra «PAM Paolo Mazzuchelli. Tra le ciglia» (Lugano, 5 aprile – 2 agosto 2020), alla quale il Museo presterà, nell'anno 2020, 7 opere dell'artista.

L'artista Mariarosa Mutti ha chiesto in prestito 28 immagini digitali delle sue opere presenti nella Collezione del Museo Villa dei Cedri per la pubblicazione di una sua monografia.

La rivista *La Turrina* ha chiesto in prestito le immagini digitali delle opere seguenti:

- Johann Gottfried Steffan, *L'Urirostock, sul Lago dei Quattro Cantoni*, 1850-1860, olio su tela riportata su tavoletta di cartone, 43 x 57.5 cm
- Elisée Jules Gustave Castan, *Paesaggio con tre pastorelli nei pressi di Crémieu – Delfinato*, [1850 - 1870], olio su tela, 91.2 x 131 cm.

2.6 Depositi

Sono state concesse in deposito temporaneo (fino al 2022) da collezione privata le opere seguenti:

- Augusto Sartori, *Alba nella val Morobbia*, 1920-1930, olio su tela, 95 x 95 cm
- Giovanni Genucchi, *Testa di donna*, gesso, 15 x 26 x 35 cm
- Regina Conti, *Ritratto di bambina a 3 anni*, 1953, pastello, 48.8 x 38.4 cm
- Guido Gonzato, *Paesaggio (montagna)*, olio su cartone, 33.6 x 45.5 cm
- Guido Gonzato, *Paesaggio (Obino)*, olio su cartone, 24.6 x 31.5 cm
- Guido Gonzato *Venezia*, olio su cartone, 10.8 x 19.6 cm
- Guido Gonzato, *Paesaggio (Castel San Pietro)*, olio su cartone, 15 x 23.6 cm
- Guido Gonzato, *Paesaggio (chiesa del Bellinzonese)*, olio su cartone, 13.8 x 19.8 cm.

Nel corso dell'anno sono state ritirate dal *Deposito Collezione riservata C* le opere seguenti:

- Italo Valenti, *I carrettini*, 1954, olio su tela, 80 x 100 cm
- Italo Valenti, *Trenino*, olio su tela, 80 x 100 cm
- Italo Valenti, *Scalo ferroviario*, 1947, olio su tela, 74.5 x 44 cm.

3. ATTIVITÀ ESPOSITIVA

3.1 Mostre

Nel corso del 2019, il Museo si è riproposto con una tematica strettamente connaturata alla sua collezione e alla sua storia espositiva: il paesaggio. **«Memoria del Sublime. Il Paesaggio nel secolo XXI»** è la prima mostra di un ciclo che intende indagare le questioni della natura e dell'ambiente attraverso le trasformazioni avvenute tra il XVIII e il XXI secolo. Con questa esposizione, il Museo Villa dei Cedri perdura inoltre sulla scia di una programmazione primaverile dedicata all'arte contemporanea e alle questioni che (pre)occupano la società odierna. I temi della natura e dell'ambiente susseguono alla riflessione sullo spazio globalizzato e i suoi "luoghi indefiniti" indagati nella mostra «In(de)definiti luoghi. Utopie architettoniche e realtà artistiche» (2017).

La mostra autunnale **«Josef Albers. Anatomia di Omaggio al Quadrato»** si inserisce nell'ambito del centenario dalla fondazione del Bauhaus e rappresenta l'opportunità di chiudere il ciclo di indagini sulle espressioni artistiche dell'immediato dopoguerra, facendo seguito alla mostra «Hartung - Cavalli - Strazza. L'anima del segno» (2016) e a «Burri - Fontana - Afro - Capogrossi. Nuovi orizzonti nell'arte del secondo dopoguerra» (2018), con un focus specifico sulle ricerche dedicate al colore e alla sua percezione. In occasione della mostra e in collaborazione con OTR Bellinzonese e Alto Ticino Turismo, è stato inoltre allestito nella sala Arsenale di Castelgrande il percorso tattile «Vedere con le Mani», un progetto curato da Atlante Servizi Culturali con la partecipazione di The Josef and Anni Albers Foundation e la Fondazione Istituto dei Ciechi di Milano.

3.1.1 In parallelo le mostre

«Fernando Bordoni. Tracce del (in)visibile» e «Internazionalismo e eccezione elvetica. 100 anni d'arte grafica in Svizzera (1918 - 2018)»

(22 settembre 2018 - 3 febbraio 2019)

A cura di Carole Haensler

V. rapporto 2018 al punto 3.1.3.

3.1.2 «Memoria del Sublime. Il Paesaggio nel secolo XXI»

(23 marzo - 4 agosto 2019)

A cura di Carole Haensler

La natura è un tema forte che fa parte dell'identità del Museo Villa dei Cedri. Infatti nel corso dei trent'anni di attività dell'istituzione bellinzonese sono sempre state privilegiate le opere d'arte legate alla natura, sia per quando riguarda le esposizioni temporanee, sia per le acquisizioni e le donazioni: tra queste ultime possiamo qui citare le più recenti di Andrea Gabutti (Lugano 1961), Francine Mury (Montreux 1947), Alexandre Hollan (Budapest 1933) e Flavio Paolucci (Torre 1934).

Anche il nucleo originale della collezione del Museo rivela un gusto e un orientamento culturale del collezionismo locale verso le cosiddette "scuole regionali" italiane di fine Ottocento, con una chiara propensione per il Naturalismo e i temi della pittura di genere e del paesaggio.

Per incoraggiare e sostenere la riflessione attorno a queste tematiche, e in considerazione delle correlate preoccupazioni contemporanee, il Museo ha deciso di riprendere il soggetto come focus principale per un ciclo di mostre dal 2019.

Patrimonio naturale e culturale, il paesaggio racconta infatti il nostro tempo: il rapporto dell'uomo con la natura, le trasformazioni architettoniche e le innovazioni tecnologiche che modificano l'ambiente in cui viviamo e ne mutano la nostra percezione. Il paesaggio concretizza anche le nostre sensazioni fisiche e aspirazioni spirituali.

Per gli artisti di ieri come per quelli di oggi, il paesaggio è innanzitutto creazione dell'immaginazione e frammento d'intimità. Di fronte all'urgenza delle questioni ambientali, l'arte risponde con un ritorno alla percezione romantica della natura e, in una certa misura, al senso del *Sublime* – questa forma di innamoramento dell'ambiente che ci circonda, accompagnata dalla coscienza della sua fragilità e, nel contempo, della sua forza travolgente.

Gli artisti in mostra

Darren Almond (*1971), Christiane Baumgartner (*1967), Stefania Beretta (*1957), Alan Bogana (*1979), Julian Charrière (*1987), Frédéric Clot (*1973), Andrea Gabutti (*1961), Monica Ursina Jäger (*1974), Alain Huck (*1957), Axel Hütte (*1951), Claudio Moser (*1959), Mariele Neudecker (*1965), Quayola (*1982), Didier Rittener (*1969), Marco Scorti (*1987), Annelies Štrba (*1947), Janaina Tschäpe (*1973), Ester Vonplon (*1980).

La mostra è stata accompagnata da un catalogo trilingue (I/F/D) pubblicato dalle edizioni Sottoscala, Bellinzona. Con contributi di Prof. Jan Blanc, Università di Ginevra; Reinhard Spieler, Direttore Sprengel Museum Hannover; Carole Haensler, curatrice della mostra e direttrice Bellinzona Musei.

3.1.3 «Josef Albers. Anatomia di *Omaggio al quadrato*»

A cura di Marco Pierini e con la partecipazione di Carole Haensler

In stretta collaborazione con The Josef and Anni Albers Foundation, Bethany, Connecticut/USA

(28 settembre 2019 – 2 febbraio 2020)

Attraverso una sequenza inedita di dipinti a olio, stampe e bozzetti di Josef Albers (1888-1976), artista tedesco e teorico del colore, la mostra ripercorre la genesi di un'icona del Ventesimo secolo «Omaggio al Quadrato». In questa serie – iniziata nel 1949 ed elaborata per oltre un quarto di secolo – Albers analizza le interazioni di colore in campiture rigorosamente quadrate, di diverse dimensioni e tonalità, sovrapposte l'una all'altra. Con un approccio quasi ritualistico, l'artista esplora così le modulazioni di luce e cromie declinandole in motivi, forme e processi infiniti e nel contempo invariabili, in più di 2'000 opere. Il quadrato delimita il campo di una libertà creativa illimitata.

Frutto di un'indagine fondamentale, questa serie illustra le esperienze artistiche di Albers, sviluppate nei suoi anni di insegnamento al Bauhaus di Dessau (1925-1933) e al Black Mountain College (1933-1949). Contrario a qualsiasi istruzione teorica, Albers esorta i suoi studenti a imparare unicamente dalla pratica e a trovare da soli le proprie soluzioni artistico-formali, innovando così non solo l'insegnamento dell'arte ma anche la visione della pratica artistica stessa.

«Josef Albers. Anatomia di *Omaggio al Quadrato*» si inserisce nel programma espositivo promosso dal Museo Villa dei Cedri per l'attenzione ai grandi personaggi della storia dell'arte, che hanno contribuito a rinnovare il linguaggio artistico nell'immediato dopoguerra. In questa

esposizione, inoltre, il Museo prosegue le sue indagini sul rapporto tra disegni, schizzi e stampe – opere su carta che contraddistinguono la sua collezione – e dipinti; un rapporto che permette di accedere al lavoro più intimo e riflessivo degli artisti. Questa mostra celebra nel contempo l'importante eredità lasciata dal Bauhaus – una delle più importanti scuole d'arte, d'architettura e di design del Novecento – in occasione del centenario dalla sua fondazione (1919-2019).

La mostra è stata accompagnata da un catalogo in edizione italiana e inglese edito dalle edizioni Magonza srl, Arezzo.

4. MEDIAZIONE CULTURALE

Il Museo ha perseguito nel suo intento di ampliare il rapporto e la collaborazione con le associazioni culturali attive sul territorio, al fine di creare un calendario di appuntamenti differenziati atti a stimolare e accogliere un pubblico il più eterogeneo possibile, avvicinare al mondo dell'arte, trasmettere conoscenze trasversali e coltivare un senso di identità culturale.

Il 2019 è stato caratterizzato dal potenziamento delle proposte destinate alle scolaresche, soprattutto in occasione della mostra «Josef Albers. Anatomia di *Omaggio al quadrato*», con un'offerta differenziata e mirata per tutte le fasce di età, coinvolgendo più di venti classi dalla Scuola dell'infanzia fino alle Scuole superiori. I progetti didattici sono stati ideati e sviluppati in funzione dei concetti indagati nelle mostre in corso, adeguando i contenuti ai bisogni dei singoli gruppi. Le modalità con cui sono state proposte le attività si inseriscono nella concezione di educazione scolastica incentrata sullo sviluppo di competenze interdisciplinari e trasversali. Per la promozione delle attività didattiche, il Museo ha fatto riferimento anche quest'anno a ScuolaLab, il portale della scuola ticinese, che tramite la sua newsletter raggiunge circa 8000 professionisti attivi nel settore dell'educazione.

4.1 Offerte per ragazzi, famiglie e scolaresche

Le attività per ragazzi, famiglie e scolaresche sono state sviluppate attorno alle riflessioni, i contenuti e le indagini delle mostre «Memoria del Sublime. Il Paesaggio nel secolo XXI» (23 marzo - 4 agosto 2019) e «Josef Albers. Anatomia di *Omaggio al quadrato*» (28 settembre 2019 - 2 febbraio 2020). Grazie alla scoperta del percorso espositivo e delle opere presenti, così come attraverso la sperimentazione di differenti tecniche espressive, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di avvicinarsi alle molteplici dimensioni dell'arte in modo creativo, interattivo e approfondito.

In occasione di ricorrenze puntuali o eventi speciali, il Museo ha concepito delle proposte mirate per accrescere l'esperienza, la consapevolezza e la conoscenza di tematiche e argomenti specifici.

4.1.1 Appuntamenti ricorrenti

- **I tesori nascosti di Villa dei Cedri**

Per famiglie con bambini tra 5 e 10 anni.

Nel fine settimana di Pasqua è stata riproposta la tradizionale caccia al tesoro nel parco di Villa dei Cedri, per scoprirne la ricchezza naturale e le mille curiosità delle specie botaniche che lo

adornano. Un percorso dinamico tra domande, giochi e creatività, che si presenta ogni anno ricco di novità (22 aprile 2019).

- **Racconti in erba**

Per bambini dai 4 ai 10 anni. Nel parco di Villa dei Cedri si è tenuto il consueto appuntamento di letture, favole e storie, ideato e proposto dal Servizio Bibliomobile di Ondemedia (4 luglio 2019).

- **Librarsi al Parco**

Per bambini da 4 a 7 anni e da 7 a 11 anni. L'evento dedicato alla narrazione e alla creatività, organizzato in collaborazione con ISMR – Istituto svizzero Media e Ragazzi, Bellinzona, è stato strutturato in due distinte giornate e ha coinvolto l'illustratrice Simona Meisser e l'autore Francesco Muratori (27 agosto e 29 agosto 2020).

4.1.2 Appuntamenti creativi

Nell'ambito di «Memoria del Sublime. Il Paesaggio nel secolo XXI»:

Di passaggio nel paesaggio (7.04, 5.05, 2.06.2019)

Per ragazzi tra 6 e 10 anni. Ciclo di laboratori ideati e condotti dall'artista Silvia Paradela, per scoprire il modo in cui gli artisti in mostra hanno interpretato il tema del paesaggio con uno sguardo molto personale.

Nell'ambito di «Josef Albers. Anatomia di *Omaggio al quadrato*»:

Crescere con l'architettura (8.12.2019 e 2.02.2020)

Per ragazzi dai 6 ai 10 anni. Ciclo di laboratori ideati e condotti dall'architetto Patrizia Berera e in collaborazione con i2a Istituto Internazionale di Architettura, per conoscere l'artista, le sue opere e le ricerche espressive che hanno caratterizzato il suo percorso artistico:

4.1.3 Eventi speciali

Nell'ambito del «Fine settimana della grafica»:

Stampe a colori

Per ragazzi dagli 8 anni. Atelier creativo ideato e condotto dall'artista Linda Fontanelli, per sperimentare sovrapposizioni e accostamenti monocromatici di varie gradazioni tonali, calde o fredde, con matrici quadrate di diverse dimensioni e l'uso del torchio calcografico (10 novembre 2019).

Nell'ambito del trentesimo anniversario della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia

Adotta un diritto

Per ragazzi dai 6 anni. Atelier creativo con Bruna Ferrazzini e Ilaria Turba in collaborazione con Amnesty International, durante il quale costruire dei personaggi fantasiosi e creare una storia collettiva (20 novembre 2019)

4.1.4 Attività per scolaresche

La sezione didattica vuole essere un'occasione per dare voce alla creatività, alla sensibilità dei giovani, ai loro vissuti e alle loro esperienze in un contesto stimolante e creativo. Le modalità di conduzione e i contenuti vengono regolarmente adattati, tenendo conto della fascia di età coinvolta.

Nell'ambito di «Memoria del Sublime. Il Paesaggio nel secolo XXI»

- **Atelier didattici SE e SM**

1. Il Sublime in rapporto alla linea e al segno

Laboratorio grafico di stampa dove, partendo dalla linea, si ricercano margini e confini, pieni e vuoti, positivo e negativo. Le opere in mostra sono ausiliarie alla proposta: «sublimi» paesaggi nascono attraverso la tecnica di stampa monotipo, con l'uso di riserve di cera e carta.

2. Il Sublime in rapporto allo spazio

Laboratorio creativo giocato sulle trasparenze con colori che evocano il «sublime» e la ricerca dello spazio attraverso il rapporto di vicinanza e lontananza. Collage monocromi con l'uso di caseina, che permettono di percepire i confini e di comporre superfici e distese montagnose. Il colore sarà un riferimento alle situazioni atmosferiche osservate nella natura proposta dagli artisti in mostra.

- **Visita guidata interattiva SE, SM e scuole superiori**

La visita guidata permette ai giovani partecipanti di scoprire i concetti indagati dagli artisti in mostra e le tecniche espressive dell'arte contemporanea. Grazie al coinvolgimento diretto, i ragazzi vengono stimolati all'osservazione delle opere, alla descrizione degli elementi rilevanti e alla condivisione di riflessioni emerse nel corso del percorso guidato.

Nell'ambito di «Josef Albers. Anatomia di *Omaggio al quadrato*»

- **Atelier didattici SI, SE e SM**

1. Colori a contrasto

Laboratorio creativo per identificare e sperimentare le percezioni cromatiche in base ad accostamenti, composizioni di materiali e contrasti di colore.

2. Illusioni cromatiche

Laboratorio creativo per scoprire gli effetti e le illusioni cromatiche dati da campiture e abbinamenti di colore, per sperimentare e riflettere su armonia e contrasti.

3. Che meraviglia il quadrato!

Laboratorio creativo basato sulla forma quadrata, le dimensioni e i colori per scoprire con Josef Albers i segreti di questa forma geometrica apparentemente tanto conosciuta.

- **Visita guidata interattiva SE, SM e scuole superiori**

Percorso guidato per scoprire l'esposizione e gli intenti espressivi di Josef Albers, con particolare riferimento alle modulazioni di luce e agli effetti illusori dati dai colori nella serie «Omaggio al Quadrato».

- **Visite guidate speciali SM e scuole superiori**

1. Al Museo... con filosofia

Percorso guidato per esercitare la sensibilità dello sguardo e per avvicinarsi alle ricerche di Josef Albers sulla percezione visiva, attraverso un approccio trasversale e inedito alle opere in mostra.

2. Due amici in esilio: memorie di un'epoca

Percorso guidato ispirato a «Lettere dall'esilio (1933-1940)», lo scambio epistolare tra Josef Albers e Wassily Kandinsky negli anni che seguirono la chiusura del Bauhaus nel 1933. Un'occasione per sottolineare il rapporto artistico e umano tra i due personaggi, nonché riflettere sull'aspetto temporale di un'epoca in cui le relazioni si mantenevano e coltivavano tramite lettere, in tempi dilatati eppure densi di significato.

Nell'ambito della valorizzazione del parco di Villa dei Cedri

- **Atelier didattico SI, SE e SM**

I segni del parco

Laboratorio creativo durante il quale scoprire il processo di creazione degli oggetti segnanti utili alla stampa di un monotipo, costruiti con gli elementi naturali raccolti nel parco.

4.2 Offerte per adulti

Il Museo ha organizzato regolari visite guidate, passeggiate storiche, conferenze di approfondimento e appuntamenti a tema nell'ambito delle mostre in corso e di altre importanti manifestazioni. La scelta delle offerte e dei contenuti è stata pensata per soddisfare le esigenze dei visitatori e la loro curiosità, per intrecciare nuove collaborazioni con associazioni culturali che operano sul territorio e per interagire con il contesto delle manifestazioni tradizionali locali, cantonali, svizzere e internazionali.

4.2.1 Visite guidate alle mostre

Per ogni mostra sono state proposte regolarmente visite guidate gratuite condotte da collaboratori esterni, per introdurre i visitatori negli intenti del percorso espositivo e illustrare le particolarità che caratterizzano le differenti correnti artistiche e di pensiero.

1. Per le mostre «Fernando Bordoni. Tracce del (in)visibile» e «Internazionalismo e *eccezione elvetica*. 100 anni d'arte grafica in Svizzera (1918 - 2018)», è stata offerta un'ultima visita guidata in occasione della chiusura (3 febbraio 2019).

2. Per la mostra «Memoria del Sublime. Il Paesaggio nel secolo XXI» sono state offerte quattro visite guidate (7 aprile, 19 maggio, 2 giugno, 1 agosto 2019).

3. Per la mostra «Josef Albers. Anatomia di *Omaggio al quadrato*» sono state offerte quattro visite guidate (13 ottobre, 10 novembre, 8 dicembre, 2 febbraio 2019).

4.2.2 Visite guidate speciali

Nell'ambito di «Memoria del Sublime. Il Paesaggio nel secolo XXI»

- «Orbis Terrae»

In occasione della mostra a Villa dei Cedri, il Circolo di Cultura di Bellinzona propone in parallelo l'esposizione «Orbis Terrae» (fino al 28 aprile 2019), una selezione di opere espressamente scelte dalla Galerie C Contemporary Art di Neuchâtel, per indagare la nozione di paesaggio e offrire una visione della natura secondo un'interpretazione soggettiva. Per presentare il connubio che unisce le due esposizioni, Villa dei Cedri e il Circolo di Cultura di Bellinzona hanno invitato il pubblico ad un pomeriggio esclusivo, durante il quale sono state proposte una visita guidata gratuita a «Memoria del Sublime. Il paesaggio nel secolo XXI», la presentazione degli artisti in mostra e la visita libera ad «Orbis Terrae» per concludere con un momento di conviviale condivisione (7 aprile 2019)

- **Botanica in città**

Escursione alla scoperta del paesaggio quotidiano con occhi diversi. Un tragitto tra Piazza Governo e Villa dei Cedri passando da Daro, per osservare piante erbacee e alberi plurisecolari, soffermarsi sulle erbe primaverili commestibili, quelle medicinali e quelle tossiche. Con Antonella Borsari, fitoterapista e botanica di terreno. Evento proposto nell'ambito di Giardini inArte, Ascona. Pranzo a base di prodotti naturali e del territorio preparato da BioTicino (5 maggio 2019).

Nell'ambito di «Josef Albers. Anatomia di *Omaggio al quadrato*»

- **Bellinzona al quadrato**

Un itinerario a piedi da Villa dei Cedri a Castelgrande dialoga con «Homage to the Square» – la celebre serie di Josef Albers dedicata alla geometria del quadrato – visitando architetture e spazi urbani nel centro di Bellinzona. Passando dalle due dimensioni della tela alle tre dimensioni dello spazio architettonico, la visita guidata voleva far riflettere su come la rivoluzione concettuale e artistica degli anni Venti del Novecento – di cui l'artista fu uno dei protagonisti – abbia segnato indelebilmente anche la forma delle nostre città. Itinerario a cura di Gabriele Neri, architetto e professore presso l'Accademia di architettura di Mendrisio (2 ottobre 2019).

4.2.3 Eventi speciali

4.2.3.a In sede

Nell'ambito di «Memoria del Sublime. Il Paesaggio nel secolo XXI»

- **Conversazione nella montagna**

Lettura in italiano del poema *Gespräch im Gebirg* di Paul Celan, poeta rumeno ebreo (1920-1970). Con Daniele Bernardi, poeta e attore; al violoncello Kerem Brera con brani di Hindemith, Britten e Saygun. Evento organizzato e finanziato dal Circolo di Cultura Domus di Bellinzona, in occasione della serata di inaugurazione della mostra (22 marzo 2019).

- **Giornata internazionale dei musei**

Nell'ambito del tema scelto dal Consiglio internazionale dei musei per questa edizione, «I musei: l'avvenire delle tradizioni viventi», il Museo ha aderito all'iniziativa con un'offerta speciale a sostegno della valorizzazione del patrimonio culturale. Un'occasione privilegiata per coinvolgere e sensibilizzare il pubblico al ruolo che l'istituzione museale riveste nel preservare e tramandare quei beni della tradizione che conferiscono alle generazioni un senso d'identità e nel contempo sostengono un'apertura verso le inevitabili trasformazioni culturali di ogni tempo (19 maggio 2019).

Il programma della giornata: 1. Visita guidata alla mostra / 2. Aperitivo ispirato alla cucina povera della tradizione ticinese, preparato da La Colombera / 3. Tiraccontounastoria. Storie e leggende ticinesi narrati da Moira Dellatorre, attrice di teatro, racconta storie, nonché scrittrice di storie per bambini.

- **La mappa del tesoro. Giornata svizzera della lettura ad alta voce**

In occasione della seconda edizione della Giornata svizzera della lettura ad alta voce, un'iniziativa di ISMR - Istituto svizzero Media e Ragazzi in collaborazione con 20 minuti, Villa dei Cedri ha proposto un percorso avventuroso a due voci nel mondo della letteratura con Andrea Fazioli e Michele Fazioli (22 maggio 2019).

- **Inner landscapes. Inno al solstizio d'estate**

Performance di danza con la coreografa e ballerina butoh, Minako Seki, per celebrare il solstizio d'estate nel parco di Villa dei Cedri. Evento organizzato dal Circolo di Cultura di Bellinzona (20 giugno e 23 giugno 2019): Il 20 piccolo spuntino di colazione offerto dalla panetteria Peverelli di Bellinzona.

- **Not(t)e al parco**

Concerto per piano solo con Gabriele Pezzoli. Un percorso retrospettivo dei suoi primi vent'anni di attività musicale, con composizioni originali tratte dai vari lavori discografici alternate a brani inediti e improvvisazioni, completato da un omaggio ad alcuni dei grandi maestri della tastiera, da Bill Evans a Brad Mehldau, passando per Chick Corea, Herbie Hancock e Keith Jarrett (20 luglio 2019).

Nell'ambito di «Josef Albers. Anatomia di *Omaggio al quadrato*»

- **La quadratura del cerchio**

Workshop di danza e teatro intergenerazionale, un'iniziativa organizzata dall'Associazione GenerArTi. La proposta è un'opportunità unica nel suo genere per quanto concerne l'incontro

umano e artistico tra le diverse generazioni, per confrontarsi con premesse fisiche ed esperienza di vita differenti. Direzione artistica a cura di Silvano Mozzini e Christiane Loch, fondatori della Cie Carambole di Zurigo (2 ottobre 2019).

- **Lettere dall'esilio**

Lettura scenica ispirata allo scambio epistolare tra Josef Albers e Wassily Kandinsky negli anni che seguirono la chiusura del Bauhaus nel 1933, prima dei termini imposti dal Terzo Reich. Le lettere sono una chiara manifestazione del potere dell'arte in un momento epocale in cui il mondo sembrava andare in rovina. Interpretazione a cura di Patrizia Nalbach (27 ottobre 2019).

4.2.3.b Fuori sede

Nell'ambito di «Memoria del Sublime. Il Paesaggio nel secolo XXI»

- **Il sale della terra**

Presso Cinema Forum Bellinzona

Proiezione del documentario co-diretto da Wim Wenders e Juliano Ribeiro Salgado, ispirato alla poetica della fotografia di Sebastião Salgado. Il filmato è una testimonianza sullo splendore e sulla fragilità del mondo, dei suoi paesaggi e delle sue civiltà. Evento organizzato nell'ambito della mostra a Villa dei Cedri e in occasione dell'esposizione «Genesis» allestita al Museum für Gestaltung, Zurigo (10 aprile 2019).

- **Paesaggio tra realtà e immaginario**

Presso Domus Poetica e in collaborazione con il Circolo di Cultura di Bellinzona

Un incontro per interrogarsi sul paesaggio e sulla sua complessità, che mette a confronto le differenti grammatiche attraverso le quali esso viene indagato e percepito. Con la partecipazione di Prof. Daniele Ribola, psicanalista; Christian Braendle, direttore del Museum für Gestaltung, Zurigo; Carole Haensler, curatrice della mostra a Villa dei Cedri e direttrice Bellinzona Musei. Moderazione: Monica Bonetti, giornalista radiotelevisiva della RSI (11 aprile 2019).

Nell'ambito di «Josef Albers. Anatomia di *Omaggio al quadrato*»

- **Castelli di carta**

Presso l'Auditorio di BancaStato, Bellinzona

Per il terzo anno consecutivo, il Museo ha preso parte alla serata di premiazione del concorso letterario per adulti e ragazzi indetto dalla Biblioteca cantonale Bellinzona. La consegna dei premi è stata preceduta da una conversazione tra il regista e sceneggiatore ticinese Erik Bernasconi e Carole Haensler attorno al tema del concorso, *Bianco e nero*. Hanno presenziato Lorenzo Squellati, rappresentante di BancaStato; Pietro Aiani, per la lettura dei testi vincitori; Roberto Malacrida, in qualità di rappresentante del Municipio (22 ottobre 2019).

- **The Bauhaus Group**

Presso Monte Verità, Ascona

Conferenza di Nicholas Fox Weber, direttore di The Josef and Anni Albers Foundation. Il critico d'arte statunitense Nicholas Fox Weber ha presentato il libro in cui racconta le vicende artistiche dei grandi Maestri del Bauhaus: Anni e Josef Albers, Paul Klee, Vasilij Kandinskij, Walter Gropius e Ludwig Mies van der Rohe. La storia del pensiero degli artisti si intreccia con il racconto della loro vita personale. Moderazione a cura di Carole Haensler, Direttrice Bellinzona Musei e co-curatrice della mostra (25 ottobre 2019).

- **Bénévolat au musée**

- **Presso la sala patriziale a Palazzo Civico, Bellinzona**

Workshop dell'Associazione Musei Svizzeri (AMS) sul tema del volontariato al museo. Per ogni standard informativo inerente il lavoro museale, viene regolarmente organizzato un seminario in una delle regioni linguistiche della Svizzera. Il riscontro da parte di AMS in merito a questo appuntamento a Bellinzona è stato particolarmente favorevole. Il seminario non solo ha riunito rappresentanti dei principali musei ticinesi (Mendrisio, Chiasso, Rancate, Ligornetto, Lugano, Ascona per i musei d'arte; rappresentanti di musei etnografici), ma ha anche dato luogo ad un intenso scambio di esperienze e informazioni tra i partecipanti (3 dicembre 2019).

4.2.3.c Eventi in collaborazione con il Teatro Sociale Bellinzona

- **Passeggero clandestino**

Spettacolo della rassegna Altri percorsi. Il breve romanzo epistolare di Katherine Kressmann-Taylor «Destinatario sconosciuto» ha un carattere privato, dapprima intimo e poi morboso. I protagonisti sono due commercianti d'arte legati da una grande amicizia che però progressivamente va sfaldandosi, quale conseguenza e ad immagine della trasformazione dell'idea stessa di umanità: una discesa agli inferi dei valori, della civiltà e della cultura. Il Teatro Sociale Bellinzona ha proposto questo spettacolo in un allestimento particolare, pensato per gli spazi del Museo Villa dei Cedri, e con gli interventi musicali di un gruppo di giovani coristi diretti da Daniela Beltraminelli (28, 29 e 30 gennaio 2019).

4.3 Altre proposte

Uno degli scopi alla base dell'istituzione dell'ente autonomo Bellinzona Musei era quello di far vivere il comparto di Villa dei Cedri nel suo insieme e non solo di permettere lo sviluppo di un'attività espositiva più internazionale.

In quest'ottica sono nate negli ultimi anni iniziative per valorizzare la storia del luogo e del capoluogo ticinese, tenendo anche conto del lavoro svolto dalla città nel campo del marketing territoriale e della promozione turistica. A tale proposito sono dunque stati ideati i seguenti appuntamenti:

- **Vino in Villa**, in omaggio alla storia della Villa e alla tradizione vini-viticola del bellinzonese in collaborazione con *Per Bacco!* (seconda edizione nel 2019)
- **Brunch del 1° agosto**, per ricordare la storia della Villa e del suo parco in collaborazione con BioTicino (terza edizione nel 2019)
- **Birra al Parco**, per commemorare la storia oltre centenaria della birra a Bellinzona in collaborazione con il Dicastero Finanze, economia e sport, Settore finanze e promozione economica (terza edizione nel 2019).

4.3.1 Vino in Villa

L'evento che unisce arte, musica ed enogastronomia, organizzato in stretta collaborazione con l'associazione *PerBacco!*, con il sostegno della Città di Bellinzona e di OTR Bellinzonese e Alto Ticino, è stato riproposto con successo per la seconda edizione. Oltre ad una selezione di vini rigorosamente ticinesi e ad un'offerta gastronomica locale, durante la serata è stato organizzato un programma culturale nell'ambito della mostra in corso. All'iniziale visita guidata alla scoperta della storia di Villa dei Cedri e del vigneto, condotta da Carole Haensler, direttrice Bellinzona Musei e curatrice del Museo in compagnia di un enologo, ha fatto seguito la presentazione della mostra «Memoria del Sublime. Il Paesaggio nel secolo XXI». La visita guidata, intitolata per l'occasione *Al Museo... con filosofia*, curata dal filosofo Silvio Joller, ha accompagnato il pubblico nel percorso espositivo attraverso vari modi di osservare, pensare e riflettere. La serata è inoltre stata allietata dalle sonorità del gruppo musicale Folk&Grott (14 giugno 2019).

4.3.2 Brunch del 1° agosto

La terza edizione della colazione all'aperto organizzata nel parco di Villa dei Cedri in collaborazione con BioTicino, ha visto rinnovata una partecipazione entusiasta sia da parte di coloro che sono fedeli all'appuntamento, sia da chi ha scoperto quest'anno l'iniziativa. Per tutto il giorno, i partecipanti al brunch hanno potuto godere dell'entrata libera al Museo. Nel pomeriggio è stata organizzata una visita guidata alla mostra in corso «Memoria del Sublime. Il Paesaggio nel secolo XXI». Oltre ai canali consueti di promozione, l'appuntamento è stato segnalato su La Stadera e sul sito dei Contadini svizzeri <https://www.portaledeicontadini.ch/> (1 agosto 2019).

4.3.3 Birra al Parco

L'appuntamento, nato nel 2017 nel contesto di «Bellinzona '800» per festeggiare il giubileo del Teatro Sociale Bellinzona e per contestualizzare la storia di Villa dei Cedri in occasione della mostra «Honoré Daumier: attualità e varietà», ha riscosso anche quest'anno un enorme successo. Per la seconda volta organizzato in contemporanea alla *Rassegna d'autunno* che si tiene nel centro storico, *Birra al parco* si riconferma come un evento ricorrente imprescindibile sia per i partecipanti, sia per gli organizzatori (Città di Bellinzona; Settore finanze e promozione economica; Bellinzona Musei; Museo Villa dei Cedri; la Società dei Commercianti di Bellinzona).

L'importante copertura nella stampa ha dato al comparto del Museo Villa dei Cedri e al Museo stesso grande visibilità: Rete 1 (diretta di 2 ore di Gustando sabato 12.10 e intervista per l'agenda di Rete1), Rete 3 (diretta in studio l'8.10 e lancio sabato 12.10), il Quotidiano del 12.10 insieme alla Rassegna d'autunno, presenza in diretta per 4 ore di Radio Fiume Ticino (sabato 12.10) e intervista su Radio 3i, oltre agli articoli nella stampa scritta (Corriere del Ticino, La Regione).

Anche le attività proposte all'interno del Museo durante le due giornate di *Birra al parco* - atelier per ragazzi il sabato e visita guidata a fine pomeriggio la domenica - hanno avuto buon riscontro di pubblico (12 e 13 ottobre 2019).

5. VISITATORI

Nel 2019, Villa dei Cedri ha accolto **6'162 visitatori** (compresi i 209 partecipanti a conferenze ed eventi fuori sede), dimostrando che l'impegno dedicato alla comunicazione, in particolare attraverso la stampa e i social media, ottiene buon riscontro (+ 20.3 % nei confronti del 2018) per quanto concerne la frequentazione delle mostre e degli eventi organizzati nel comparto del Museo. Benché leggermente più numerosa, la frequentazione degli eventi proposti fuori sede rimane pressoché invariata. I visitatori sono ripartiti come segue:

«Fernando Bordoni. Tracce del (in)visibile» e «Internazionalismo e eccezione elvetica. 100 anni d'arte grafica in Svizzera» 1° gennaio – 3 febbraio 2019	311
«Memoria del sublime. Il paesaggio nel secolo XXI» 23 marzo – 4 agosto 2019	2'410
«Josef Albers. Anatomia di <i>Omaggio al Quadrato</i> » 28 settembre 2019 - 2 febbraio 2020	3'232
Eventi fuori sede	
Il sale della terra. Proiezione al Cinema Forum di Bellinzona. del documentario co-diretto da W. Wenders e J. Ribeiro Salgado, ispirato alla poetica della fotografia di Sebastião Salgado. Evento organizzato in occasione dell'esposizione «Genesis» allestita al Museum für Gestaltung di Zurigo (10.04.2019)	19
Paesaggio tra realtà e immaginario. Un incontro per interrogarsi sul paesaggio e sulla sua complessità presso Domus Poetica Circolo di Cultura di Bellinzona (11.04.2019)	14
Castelli di carta. Serata di premiazione del concorso letterario indetto dalla Biblioteca cantonale Bellinzona presso la sede di BancaStato di Bellinzona (22.10.2019)	100
The Bauhaus Group. Presentazione dell'omonimo libro a cura del critico d'arte statunitense Nicholas Fox Weber, Direttore di The Josef and Anni Albers Foundation. Monte Verità, Ascona (25.10.2019)	60
Bénévolat au musée. Evento organizzato dall'Associazione Musei Svizzeri (AMS) in collaborazione con Museo Villa dei Cedri, presso la Sala Patriziale di Palazzo Civico (03.12.2019)	16

6. BIBLIOTECA

Per motivi organizzativi e logistici, dal 01.01.2019 l'accesso alla biblioteca del Museo ha subito delle modifiche. Ad eccezione di ricercatori e studiosi di settore, per il momento la consultazione dei volumi in loco rimane precluso al pubblico, ma volumi possono essere richiesti per il prestito tramite la Biblioteca Cantonale di Bellinzona.

Lo stato attuale dell'inventario non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente, benché il Museo abbia comunque continuato a ricevere pubblicazioni in omaggio e ad acquistarne di nuove.

V. rapporto 2018 al punto 6.

7. PUBBLICAZIONI

Nell'ambito delle mostre sono stati pubblicati i seguenti cataloghi:

- **«Memoria del sublime. Il paesaggio nel secolo XXI»**, a cura di Carole Haensler, con contributi di Prof. Jan Blanc, Università di Ginevra; Reinhard Spieler, Direttore Sprengel Museum Hannover; Carole Haensler, curatrice della mostra. Catalogo trilingue (I/F/D) pubblicato dalle edizioni Sottoscala, Bellinzona.
- **«Josef Albers. Anatomia di *Omaggio al Quadrato*»**, a cura di Marco Pierini e Carole Haensler, in collaborazione con le edizioni Magonza, Arezzo. Edizione in italiano e edizione in inglese.

8. PROMOZIONE DELL'IMMAGINE DEL MUSEO

Nel 2019 Bellinzona Musei ha deciso di attribuire un mandato per potenziare la visibilità del Museo e sviluppare una strategia marketing. Per implementare l'attività di promozione del Museo, è stato deciso dal Consiglio direttivo di Bellinzona Musei di affidare a CCI Consulting, consulente anche per il progetto dedicato ai Castelli, una delega per l'analisi marketing del Museo Villa dei Cedri e del comparto. Il 2019 è stato dedicato all'analisi e ad alcune misure a breve termine, mentre il 2020 vedrà lo sviluppo di una strategia marketing con la realizzazione dei primi prodotti di promozione.

Dopo la prima esperienza positiva nel 2018, inoltre, il Museo ha rinnovato la collaborazione con la Città di Bellinzona, Settori Comunicazione e Promozione economica per l'organizzazione di un viaggio stampa.

Il Museo ha anche riconfermato la sua partecipazione a WOPART - *Works on Paper art fair* di Lugano, fiera d'arte dedicata all'opera su carta (disegno, stampa, fotografia, grafica).

L'intensificazione e la diversificazione della comunicazione del Museo sui social media, in particolare grazie ad uno stage in comunicazione di 11 mesi al 40%, ha permesso di incrementare la visibilità del Museo online.

Sono da segnalare l'entrata nel 2019 della direttrice di Bellinzona Musei/curatrice Museo Villa dei Cedri, Carole Haensler, nei comitati seguenti:

- Kuratorium (commissione scientifica) Graphische Sammlung, ETH Zurigo, come rappresentante della Svizzera italiana

- Comitato direttivo dell'Associazione dei Musei svizzeri, membro di comitato, tesoriere.

8.1 Massmedia

La presenza del Museo Villa dei Cedri e del suo comparto nella stampa (scritta, online e radiotelevisiva) si è affermata nel corso dell'anno 2019, grazie alle attività di promozione delle mostre (inclusi i viaggi stampa) e in particolare a vari interventi e interviste tenute da Carole Haensler, direttrice di Bellinzona Musei e curatrice del Museo Villa dei Cedri (*A colloquio con Carole Haensler Huguet* sulla Turrita del 11.04.2019, *Kultur kompakt* SRF2 del 9.04.2019 in diretta, *Carole Haensler in conversazione* sul n. 23 della rivista *D'Arte*, Lugano, trasmissione Rete 1 *Mary Poppins* del sabato 23.11.2019) con il risultato di migliorare la visibilità del Museo all'interno dalle frontiere cantonali e oltre. L'impatto si è confermato tramite il positivo riscontro di visitatori, in particolare dalla Svizzera tedesca, che non conoscevano prima il Museo.

8.1.1 Conferenze stampa

Sono state organizzate due conferenze stampa per la promozione delle attività del Museo Villa dei Cedri:

- 21.03.2019: Conferenza stampa **«Memoria del sublime. Il paesaggio nel secolo XXI»**. Sono intervenuti: Roberto Malacrida, Capo Dicastero Educazione e Cultura, Città di Bellinzona e Presidente Bellinzona Musei; Carole Haensler Huguet, Direttrice Museo Villa dei Cedri di Bellinzona e curatrice della mostra
- 28.09.2019: Conferenza stampa **«Josef Albers. Anatomia di Omaggio al Quadrato» e «Vedere con le mani. Percorso tattile sulle forme e i colori di Josef Albers»**. Sono intervenuti: Andrea Bersani, vicesindaco; Luca Bianchetti, presidente OTR Bellinzonese e Alto Ticino; Carole Haensler, Direttrice Museo Villa dei Cedri e co-curatrice della mostra

L'8 ottobre 2019 la tensostruttura ha inoltre accolto l'incontro stampa per la promozione della nuova edizione di *Birra al Parco*, manifestazione promossa dalla Città e da Bellinzona Musei.

8.1.2 Viaggi stampa

Il rinnovo dell'esperienza positiva dell'organizzazione di un viaggio stampa in collaborazione con la Città in primavera e l'organizzazione di un programma di 2 giorni con due giornaliste specializzate nel campo dell'arte contemporanea e dell'architettura per la promozione della mostra dedicata a Josef Albers in autunno, hanno permesso di contribuire all'incremento della visibilità del Museo e di Bellinzona nella stampa d'oltralpe.

Per il Museo, i viaggi stampa sono anche un'ulteriore occasione per intrecciare legami con partner attivi sul territorio e in questo senso migliorare la sua integrazione nel tessuto turistico, gastronomico e culturale regionale.

8.1.2.a Viaggio stampa *Bellinzona: natura e cultura con passione* (9.05 - 11.05.2019)

Dopo l'ottima esperienza fatta a fine estate 2018, il Settore finanze e promozione economica assieme a Bellinzona Musei, al Settore Comunicazione della Città e OTR Bellinzonese e Alto Ticino hanno deciso di rinnovare la collaborazione per l'organizzazione di un secondo viaggio stampa con scopi di promozione turistica della Città di Bellinzona.

Tenendo conto del tema adottato da Svizzera Turismo per la campagna di quest'anno ("escursionismo"), Bellinzona ha sviluppato il suo programma di viaggio stampa, un tassello che ben si integra in un disegno di più ampio respiro. La sua impostazione ha permesso alla Città di avvalersi delle sinergie prodotte e messe a disposizione da quella che è l'organizzazione di marketing, mandataria della Confederazione, per la promozione del territorio.

Obiettivi della Città

Per la promozione economica (e turistica), il Museo lavora correntemente in collaborazione con l'Organizzazione Turistica Regionale Bellinzonese e Alto Ticino (OTR-BAT) e l'Ente Regionale di Sviluppo Bellinzonese e Valli (ERS-BV). In questo ambito sussiste la convinzione che la nuova Città di Bellinzona debba puntare su un doppio binario d'azione:

- A. Miglioramento delle proposte, sia tradizionali/fisiche così come i prodotti turistici
- B. Misure per la promozione di quanto la regione offre.

Obiettivi di Bellinzona Musei

- Promuovere l'intero comparto di Villa dei Cedri
- Dare visibilità al Museo, al suo particolare profilo e alla sua storia sui media, attraverso una campagna di riconoscimento
- Promuovere la mostra **«Memoria del sublime. Il Paesaggio nel secolo XXI»**
- Intrecciare contatti con i giornalisti di settore che esercitano fuori Cantone, per potenziare promozione e visibilità anche delle prossime mostre (2019-2020) anche oltralpe.

Il viaggio stampa è stato indirizzato alla Svizzera tedesca, specificamente alla stampa online, blogger specializzati nell'ambito del *lifestyle*, del viaggio e della gastronomia, per presentare loro alcune esperienze da vivere nella nuova Bellinzona. Vi hanno partecipato i bloggers e blogs seguenti:

- Jasmin Brunner (blog: coolbrandz.com; social media: coolbrandz e jazbrunner su Instagram e Facebook con quasi 20'000 followers; Coolbrandz e Jasmin Brunner sono stati ospiti per coprire recentemente il gala della Croce Rossa a Zurigo. Con la sua sezione "fabdrinx" su Instagram, Coolbrandz copre in particolare tutte le iniziative legate alle bibite e sono sollecitati da varie marche di Champagne Laurent Perrier o Veuve Cliquot per esempio, così come dalla Nespresso)
- Alex Lambrechts, fotografo (Instagram: alex_lambrechts; 111'000 followers)
- I videobloggers svizzeri Loredana & Kilian Bamert (blog, Youtube, Instagram sotto pseudonimo Saturday and Sunday; in totale oltre 27'000 followers, di cui 16'600 in Instagram, 2'700 in Facebook e 8'400 su Youtube); specializzati nel campo dei viaggi e nel lifestyle hanno già lavorato con Ticino Turismo o Hotelplan per esempio.

Da giovedì 9 a sabato 11 maggio 2019 i giornalisti sono stati accompagnati alla scoperta di diverse realtà escursionistiche, culturali e turistiche presenti nella nuova Bellinzona. I

quartieri maggiormente coinvolti nel viaggio stampa sono stati quelli di Monte Carasso (con risalita a Curzutt ed escursione, ospiti dell'Ente Carasc), Gudo (con degustazione di vini, cena e pernottamento all'Osteria Brack), Camorino (visita al biotopo di importanza nazionale *Motto Grande* e ai Fortini della fame, degustazione di vini alla Vitivinicola Sottotorre e pranzo al Grotto Ponte Vecchio), Claro (con cena all'Osteria del Carlin e presentazione delle attività della Claro-Pizzo) e Bellinzona (visita a Villa dei Cedri e alla mostra, pernottamento all'Internazionale, partecipazione al mercato del sabato, visita del negozio Chocolat Stella per ricordare la tematica Fair Trade e la giornata del commercio equo dell'11.05.2019, visita alla chiesa Collegiata, con sosta al negozio Buletti in Via Dogana e degustazione all'Arte del Caffè).

Le proposte del viaggio stampa strettamente legate a Villa dei Cedri e al Museo:

- **Presentazione del Museo Villa dei Cedri**, della sua storia e del suo programma
- Visita guidata alla mostra **«Memoria del sublime. Il paesaggio nel secolo XXI»**

8.1.2.b Viaggio stampa sul tema della modernità nell'architettura e nell'arte

Per la promozione della mostra **«Josef Albers. Anatomia di Omaggio al quadrato»**, il Museo ha invitato alcuni giornalisti scelti per coprire la stampa d'oltralpe.

Da martedì 8 a mercoledì 9 ottobre 2019, il programma si è incentrato sulla presentazione della mostra dedicata a Josef Albers presso il Museo Villa dei Cedri e del progetto **«Vedere con le mani. Percorso tattile sulle forme e i colori di Josef Albers»** presso Castelgrande. Sono stati coinvolti in particolare l'Ente Carasc e il Seminario Internazionale di progettazione, di Monte-Carasso (sotto l'Ente Carasc), OTR Bellinzonese e Alto Ticino Turismo e i prestatori di servizio alberghiero e gastronomico Locanda Marco, di Luca Merlo, e Trattoria Er Pipa.

Hanno partecipato:

- Patricia Lunghi, Losanna, per *Espaces contemporains* (magazine di design, architettura e arte della Svizzera romanda) e *Bilan Luxe* (supplemento del magazine *Bilan* in Svizzera romanda e *Bilanz* in Svizzera tedesca)
- Susanne Koeberle, Zurigo, per *Swiss Architects* e *Archithema (Ideales Heim)*

8.1.2.c Accoglienza giornalisti fuori viaggi stampa

Il Museo ha inoltre avuto la visita il 14 dicembre di due blogger fashion, viaggi e lifestyle nell'ambito di un viaggio stampa sul soggiorno d'inverno a Bellinzona, organizzato da OTR Bellinzonese e Alto Ticino Turismo.

8.1.3 Mediapartner

Per la programmazione espositiva 2019, la direzione del Museo ha rinnovato l'accordo di media-partner con il *Corriere del Ticino*, completando la campagna di comunicazione anche sui media digitali, includendo i portali www.cdt.ch e www.ticinonews.ch.

8.1.4 Statistiche

Nel corso dell'anno, *ARGUS* Zurigo ha fornito al Museo 296 articoli (226 nel 2018; comprendenti anche annunci nelle agende) apparsi in Svizzera, mentre *l'Eco della Stampa* 17 ritagli pubblicati in Italia (20 nel 2018 quando c'era una mostra di artisti italiani):

	TI	CH	Esteri
Stampa quotidiana	63		
Riviste & altri	40	12	1
Radio / TV	6	1	
Online	78	14	5
Agenda	80	2	11

I *banner* pubblicitari delle mostre sui portali www.cdt.ch e www.ticinonews.ch sono stati cliccati 262 volte (245 nel 2018).

In occasione della mostra «Memoria del sublime. Il Paesaggio nel secolo XXI» la RSI ha dedicato 3 servizi:

- “Sublime natura”, trasmissione *Voci dipinte* (RSI Rete Due) del 24 marzo 2019;
- “È stata inaugurata a Bellinzona la nuova esposizione di Villa dei Cedri” trasmissione *Cronache della Svizzera italiana* (RSI Rete Uno) del 24 marzo 2019
- “Villa dei Cedri: Memoria del Sublime. Il Paesaggio nel secolo XXI”, trasmissione *Il Quotidiano* (RSI La 1) del 1° aprile 2019.

In occasione della mostra «Josef Albers. Anatomia di *Omaggio al quadrato*», la RSI ha dedicato un servizio al Quotidiano del 16.11.2019: *Turné: Omaggio al quadrato di Albers*.

L'evento *Birra al Parco* ha avuto ampio risalto sulla stampa locale e nazionale, con ben 11 articoli dedicati.

Il workshop per tutta la famiglia *Adotta un diritto* (vedi punto 4.1.3) organizzato dal Museo in occasione del trentesimo anniversario della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia (un progetto di ANIMABIRIKI in collaborazione con Amnesty International) è stato ripreso dalla RSI per la realizzazione di un documentario di *Storie*, dedicato al tema dell'autostima nei bambini tramite la creatrice di BIRIKI, Bruna Ferrazzini, e la sua attività con i ragazzi.

La Direttrice di Bellinzona Musei e curatrice del Museo Villa dei Cedri, Carole Haensler, è stata ospite delle trasmissioni radiofoniche:

- *Kultur kompakt*, SRF2, 9.04.2019
- *Mary Poppins*, RSI Rete Uno, 23.11.2019

e ha rilasciato le interviste alle riviste specializzate seguenti:

- *La Turrta*, n. 4 (aprile 2019), “A colloquio con Carole Haensler Huguet”
- *D'Arte*, n. 23 (giugno 2019), “Carole Haensler in conversazione”. (V. punto 8.1)

8.2 Sito *web* e comunicazione *online*

Lo sviluppo della comunicazione online del Museo è proseguito anche nel 2019 con l'invio di 24 newsletter in totale (come nel 2018) suddivise come segue:

- 15 newsletter della categoria *Newsletter* generale (inaugurazioni e promozioni mostre, conferenze, giornate speciali per il pubblico in generale)
- 9 newsletter della categoria *Newsletter* speciale dedicata a ragazzi e famiglie.

Si è proseguito nell'ampliamento della presenza del Museo online con due linee di azioni parallele:

1. L'attivazione del sito del Museo in 3 nuove lingue. Da ottobre 2019, il Museo dispone di un sito Internet in italiano, tedesco, francese e inglese, coerentemente a quanto offerto in loco considerando che i testi sale del Museo sono proposti in 4 lingue da tre anni.
2. Nell'ambito dei social media, grazie anche in parte al supporto di tirocinanti per assistere la direzione in questo compito specifico, si è proseguito nell'incentivare la visibilità del Museo, in particolare degli eventi per ragazzi e la conoscenza del Museo e delle sue attività (tramite concorsi in particolare).

8.2.1 Statistiche

- **Facebook**

680 *followers* (467 nel 2018 ovvero + 45.6%) hanno seguito la pagina del Museo.

Profilo: 38%/62% uomini/donne, principalmente di età compresa tra i 25 e i 44 anni seguiti dai 45-54 anni, seguendo la linea già costatata dall'inizio dell'attività del Museo su Facebook.

Provenienza (viene pubblicato sulla pagina FB del Museo solo in italiano): 301 (dalla Svizzera (maggiormente dal Ticino e principalmente Bellinzonese e Luganese), seguono Italia e Germania.

- **Instagram**

579 *followers* (405 nel 2018 ovvero + 30%); 19 *posts* nel 2019.

Profilo: la ripartizione uomini/donne e le categorie di età corrispondono a quelle di Facebook.

8.3 Altre operazioni di promozione

Il Museo Villa dei Cedri ha partecipato all'operazione di promozione della Città in collaborazione con OTR Bellinzonese e Alto Ticino a Altdorf il 1° agosto mettendo a disposizione premi (entrate gratuite al Museo e marmellate di mela cotogna del parco di Villa dei Cedri) per il concorso organizzato.

Partecipazione all'azione RailAWay organizzata del Settore Promozione economica della Città di Bellinzona: "9 idee per il tempo libero a Bellinzona". Questa campagna online dal 01.04 al 31.10.2019 includeva oltre al Museo Villa dei Cedri e il suo parco, il Convento di Monte Carasso e Chiesa, i Fortini della Fame di Camorino, il Monastero di Claro, il centro storico e il Mercato di Bellinzona, un percorso lungo il Fiume da Bellinzona a Locarno e il Ponte Tibetano Carasc e Via delle Vigne e la Palestra di roccia a Bellinzona.

Dal 29 novembre 2019 al 6 gennaio 2020 il Museo Villa dei Cedri ha preso parte al concorso *Natale in città* organizzato e promosso dalla Città di Bellinzona, al quale hanno partecipato complessivamente 1'220 persone.

Dal 18 al 22 settembre 2019, il Centro Esposizioni Lugano ha ospitato la quarta edizione di *WOPART*, la fiera internazionale interamente dedicata alle opere d'arte su carta. La proposta artistica di questa edizione comprendeva 102 espositori provenienti da 16 paesi del mondo e 7 mostre collaterali allestite nei padiglioni. Per la seconda volta, il Museo Villa dei Cedri è stato

presente alla fiera con una selezione di opere della collezione, presentando una sezione del Fondo Flavio Paolucci e la nuova acquisizione, un'opera fotografica di Julian Charrière. Inoltre, venerdì 20 settembre, la direttrice ha partecipato ad una tavola rotonda organizzata da Visarte Ticino «**Il sistema dell'arte in Ticino**» con Elena Buchmann, gallerista; Mario Matasci, collezionista; Elio Schenini, curatore; Lorenzo Sganzi.

8.4 Mandato marketing

Per implementare l'attività di promozione del Museo, è stato deciso dal Consiglio direttivo di Bellinzona Musei di affidare a CCI Consulting, consulente anche per il progetto dei Castelli guidato dalla Città, un mandato per l'analisi marketing del Museo Villa dei Cedri e del comparto. L'analisi comprende il posizionamento dell'offerta museale e delle attività collaterali, la definizione dei messaggi-chiave, le misure per rafforzare la visibilità e lo sviluppo di misure per diversificare i ricavi (sviluppo dello shop, creazione di offerte per aziende private, ecc.).

Il 2019 è stato dedicato all'analisi, ad un workshop (World Café del 19 agosto 2019) e all'implemento delle prime misure: sito Internet in 4 lingue (in funzione da ottobre 2019), creazione di eventi ad hoc da promuovere presso le aziende regionali e oltre le Alpi (che verranno promossi a partire dalla primavera 2020).

La presentazione delle prime conclusioni e la discussione sui messaggi-chiave (visione, missione, posizionamento) viene svolta in Consiglio direttivo di Bellinzona Musei il 16 gennaio 2020. Esse definiranno le basi per l'incremento di una strategia di promozione e per le linee di sviluppo di prodotti per lo shop (merchandising) che avverranno nel corso del 2020.

9. LOGISTICA

In seguito alla consegna da parte del Consiglio direttivo di Bellinzona Musei al Municipio di un documento che riassumeva le necessità e le esigenze di natura logistica (spazi, infrastrutture) per lo sviluppo del Museo e del comparto (qui di seguito progetto di ammodernamento e di incremento logistico Villa dei Cedri), a inizio 2019 è stato affidato un mandato ad un architetto per lo studio di fattibilità dell'uso dello Stabile ex Balbiani e della Dépendance, con estensione a Villa dei Cedri.

Il rapporto ha evidenziato i punti seguenti:

- **Dépendance:** dovrebbe diventare *Café del Parco Villa dei Cedri*, includendo lo shop del Museo (vendita pubblicazioni e prodotti del Museo) e dunque liberando gli spazi di accoglienza/cassa all'entrata del Museo; questo comporta anche il trasferimento degli uffici del Museo in un luogo ancora da definire.
- **Stabile ex Balbiani:** l'edificio non fa parte del contesto storico di Villa dei Cedri, non risponde nello stato attuale alle vigenti esigenze e di conseguenza non potrà accogliere né gli uffici, né la biblioteca del Museo. Dovrebbe invece essere sostituito da una nuova costruzione. Un progetto di uso a medio termine dello Stabile ex Balbiani è in corso e verrà proposto al Municipio al primo semestre 2020.

La visione globale offerta dallo studio di fattibilità, così come le prime conclusioni del rapporto marketing sul Museo, dimostrano anche l'impellenza di trovare una soluzione ai depositi per le opere della collezione di proprietà della Città, affinché

- a) gli spazi del secondo piano della Villa possano essere liberati e adibiti per presentazioni della collezione permanente in parallelo all'attività espositiva
- b) permettere la crescita della collezione tramite acquisizioni e donazioni.

9.1 Accessibilità

Da marzo 2018 e fino a metà luglio 2019, la strada via Pedotti è stata chiusa al traffico e ai pedoni, evento che ha reso l'accessibilità a Villa dei Cedri più difficoltosa e di conseguenza limitato la frequentazione delle mostre presso il Museo da parte dei visitatori *di passaggio*, ovvero turisti non specificatamente culturali. La difficoltà in merito alla segnaletica e alla raggiungibilità del Museo Villa dei Cedri rimane un ostacolo per la fruizione delle attività del Museo (mostre e attività collaterali), inconveniente di cui la Città è però cosciente. Di conseguenza, le indicazioni per raggiungere il Museo Villa dei Cedri verranno incluse nel progetto di segnaletica turistica e pedonale del Centro storico e dei Castelli.

9.2 Interventi

Sono stati conclusi i lavori d'implementazione del sistema di controllo del clima (temperatura e umidità relativa) si veda punto 9 rapporto attività 2018.

10. VARIA

Il parco

Oltre alle proposte citate precedentemente (vedasi 4. Mediazione culturale), il parco di Villa dei Cedri ha accolto le seguenti iniziative:

- Nel corso del mese di luglio e agosto, la signora Sara Pelli ha tenuto 5 lezioni di yoga all'aperto (18 partecipanti)
- Il 26 agosto 2018 ha ospitato una delle tappe della manifestazione gastronomica *La passeggiata di Isa*, organizzata dalla Società dei Commercianti di Bellinzona in collaborazione con la Fondazione *Greenhope* (40 partecipanti)
- Il 7 giugno 2019 l'Associazione Amici della bicicletta di Bergamo (Aribi) ha organizzato una visita al parco con pic-nic (15 partecipanti)
- Il 9 giugno 2019 ha ospitato una delle tappe dell'escursione enogastronomica *Mangia in sem*, organizzata dall'Associazione *mAGNO*
- Nel corso del mese di settembre è stato affittato per due matrimoni.

La Tensostruttura

- Nel corso dell'anno sono stati organizzati 2 eventi privati, 1 inaugurazione, 1 preview, 1 conferenza stampa e 5 eventi pubblici.

III SPAZIOREALE

1. PREMESSA: UN PO' DI STORIA

Ristrutturato e riconsegnato alla popolazione come spazio associativo nel 1993, da più di 25 anni il Convento delle Agostiniane a Monte Carasso ospita uno spazio espositivo. Nel 2012, a seguito di una serie di interventi volti a rendere le sale adatte ad ospitare mostre fotografiche, lo scantinato ha preso il nome di SpazioReale e, grazie alla collaborazione con il fotografo e reporter Gianluca Grossi, è presto diventato una dimora per la fotografia e in particolare per il fotogiornalismo.

Con l'aggregazione del 2017 che includeva Monte Carasso nei tredici comuni riuniti per comporre la Nuova Bellinzona, questo spazio espositivo è stato integrato in un primo tempo sotto la gestione dell'Ente Autonomo Carasc, proprio in virtù della sua ubicazione geografica. Nel corso del 2018, in seguito alla cessazione della curatela di Gianluca Grossi, il Municipio ha deciso di trasferire la competenza di SpazioReale all'Ente Autonomo Bellinzona Musei.

Per Bellinzona Musei, chiamata oggi a gestire oltre al Museo Villa dei Cedri anche SpazioReale, rappresenta una priorità sia la valorizzazione del luogo – anche in quanto parte integrante di un monumento storico di grande valore, l'Antico Convento delle Agostiniane – sia il rafforzamento della programmazione artistica. In questa missione, Bellinzona Musei è affiancata, in particolare per quanto riguarda la promozione, dal settore Cultura ed Eventi della Città di Bellinzona.

2. PROGRAMMA 2019

2.1 Strategia 2019

Nel 2019 le energie si sono concentrate attorno alle seguenti priorità:

1. Confermare e rafforzare la collaborazione con la World Press Photo Foundation di Amsterdam, in modo da garantire continuità alla presenza della mostra World Press Photo Exhibition a Monte Carasso. Oggi, SpazioReale e la World Press Photo Foundation sono uniti da un contratto di tre anni (2019-2021).
2. Sviluppare un'efficiente strategia di promozione della mostra «World Press Photo» in particolare e di SpazioReale in generale, precedentemente più puntuale. Oggi SpazioReale e le sue mostre beneficiano di una migliore visibilità, grazie in particolare ad una campagna di affissione mirata a coprire l'intera durata della mostra, alla produzione e distribuzione di volantini promozionali nei vari punti turistici e culturali del Cantone, e alla capillare presenza sui social media (Facebook e Instagram).

Insieme a indispensabili lavori di manutenzione e miglioramento dell'infrastruttura, queste misure hanno permesso di creare le basi necessarie per lo sviluppo di un programma espositivo interessante, che consenta di garantire continuità alla storia di SpazioReale.

2.2 Programmazione 2019

World Press Photo Exhibition 2019
14 settembre – 8 ottobre 2019

Giunta alla sua quinta edizione a Monte Carasso (unica tappa nella Svizzera Italiana) e descritta come l'evento più importante del fotogiornalismo dal *The New York Times*, la mostra itinerante «World Press Photo Exhibition» viene esposta ogni anno in più di 100 città di 45 paesi in tutto il mondo, ed è visitata da 4 milioni di persone. Con circa 140 fotografie finaliste presentate ogni anno negli spazi (museali e non) che accolgono la mostra, la «World Press Photo Exhibition» è il 'prodotto' di uno dei più rilevanti contesti di fotogiornalismo al mondo.

Istituito nel 1955 dalla fondazione olandese World Press Photo Foundation, il concorso premia infatti i migliori fotografi professionisti della stampa, i fotogiornalisti e i fotografi documentaristi che, durante l'anno precedente, attraverso un loro scatto, hanno saputo catturare un momento di grande importanza giornalistica. Lo scopo principale del concorso è quindi quello di contribuire alla costruzione della storia mondiale del miglior giornalismo visivo.

Specchio del carattere di internazionalità intrinseco al concorso, la «World Press Photo Exhibition» cattura le innumerevoli sfaccettature del mondo in cui viviamo, stimolando nei suoi visitatori un'attenta riflessione sulla realtà contemporanea – una tematica importante, che si colloca al centro della ricerca artistica condotta a SpazioReale.

Il tema dell'esposizione e la sua attualità hanno offerto l'opportunità di intrecciare nuove e prolifiche collaborazioni. Accanto all'esposizione fotografica, la «World Press Photo Exhibition 2019» ha presentato al pubblico uno stimolante programma di eventi collaterali. Lorenzo Cremonesi ha tenuto una conferenza volta a raccontare 'a parole' – a complemento di una mostra che narra 'per immagini' la realtà contemporanea – la sua esperienza di reporter di guerra nel Medio Oriente per il Corriere della Sera. La sinergia con il tradizionale evento *Porte aperte sul cinema dal mondo*, curato da Open Doors di Locarno Film Festival in collaborazione con la Città di Bellinzona, invece, ha dato luce ad un'originale proposta: la proiezione del film *Fig Tree*, della regista israeliano-etiope Aäläm-Wärqe Davidian, dedicato al tema della migrazione, centrale anche nell'esposizione fotografica, che è stato abbinato al finissage della «World Press Photo Exhibition».

2.3 Bilancio 2019

La «World Press Photo Exhibition 2019» ha suscitato un riscontro decisamente positivo sia da parte della stampa sia da parte del pubblico regionale che, con una frequentazione al di là delle aspettative e delle ultime edizioni (più di 1'300 visitatori in sole tre settimane), ha confermato l'importanza cruciale della mostra nel panorama culturale ticinese.

Oltre a consolidare il profilo artistico dello spazio, la «World Press Photo Exhibition 2019» ha rappresentato l'ideale punto di partenza per lo sviluppo e la messa a punto di una nuova e più efficace strategia di promozione – per la mostra in particolare, e per SpazioReale in generale. Insieme a indispensabili lavori di manutenzione e miglioramento dell'infrastruttura, le misure

promozionali hanno permesso di creare le basi necessarie per lo sviluppo di un programma espositivo di valore nella continuità della programmazione e del DNA di SpazioReale.

3. PROSPETTIVE E PROGRAMMA 2020

3.1 Strategia 2020-2021

SpazioReale è il primo caso di estensione delle attività dell'Ente autonomo Bellinzona Musei fuori dal Museo Villa dei Cedri e dai percorsi turistico-culturali del suo mandato di prestazione 2018-2020. È evidente per il Consiglio direttivo di Bellinzona Musei il valore culturale di SpazioReale, ma anche quello turistico, e non solo a livello regionale. In questo senso, il Consiglio direttivo di Bellinzona Musei si propone di concentrarsi su una **programmazione su 3 anni (2019-2021) con un focus iniziale sul fotoreportage** e due mostre annue, confermando così l'orientamento di SpazioReale e allargando però la nozione di fotoreportage (in precedenza, sotto la gestione del fotoreporter Gianluca Grossi, il fotoreportage era inteso esclusivamente come fotoreportage di guerra). Durante questi tre primi anni saranno valutate le varie possibilità di sviluppo di SpazioReale, non solo in termini di contenuti ma anche finanziari.

3.2 Programma 2020

Malgrado un budget modesto, che verrà rafforzato con contributi da parte di sponsor, SpazioReale sarà in grado di proporre nel 2020 due mostre legate alla storia e alla contemporaneità della fotografia.

1. Nel 2020, la mostra «World Press Photo Exhibition» farà tappa a Monte Carasso dal 30 maggio al 21 giugno. Sul piano degli eventi collaterali, si proseguirà il percorso intrapreso nel 2019: accanto ad una o più conferenze volte ad esplorare ed approfondire il mondo del fotogiornalismo e del reportage, verrà riproposta la collaborazione con Open Doors di Locarno Film Festival, rivelatasi vincente nell'edizione 2019.
2. È allo studio una seconda mostra in collaborazione con la celebre agenzia Magnum Photos, Parigi, fondata nel 1947 da Henri Cartier-Bresson, Robert Capa, George Rodger e David Seymour, e Forte dei Bardi, un complesso dedicato alla fotografia nella Val d'Aosta, dedicato alla rappresentazione della montagna in fotografie della seconda metà del Novecento e su più continenti.

Vari fotografi selezionati e vincitori del concorso annuale World Press Photo sono membri stessi dell'agenzia Magnum. In questo senso viene rafforzata la coerenza del programma. Inoltre, le proposte per il 2020 s'iscrivono in complementarità con la programmazione del Museo Villa dei Cedri: in primavera il tema dell'attualità e in autunno il tema del paesaggio. In questo modo si intende garantire a tutte e due le istituzioni una maggiore possibilità di promozione.